

La congiuntura italiana

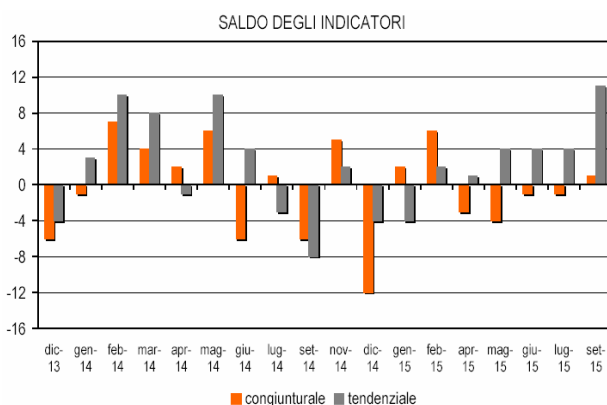
N. 7 | SETTEMBRE 2015

Gli indicatori confermano il miglioramento della congiuntura e il consolidamento della ripresa nella seconda metà dell'anno. In questo quadro, elementi di debolezza ancora riguardano l'insufficiente dinamica degli investimenti, il permanere di un rischio deflazione e l'incompleto recupero dei flussi creditizi verso le imprese.

Il secondo trimestre si è chiuso con un aumento dello 0,7% del Pil e con segnali di accelerazione dell'attività economica, confermati dal dato di produzione industriale di luglio (+2,4% su base annua, con un indice di diffusione salito al 58%). Sembra delinearsi un ribilanciamento della componenti della crescita, con un contributo positivo che ora proviene anche dalla domanda interna e in particolare dalla spesa delle famiglie. Sul lato della domanda estera, la novità è rappresentata dal consistente aumento delle importazioni, fatto fisiologicamente legato alla ripresa de ciclo e influenzato, nelle sue dimensioni iniziali, dalla caduta che gli acquisti dall'estero hanno registrato durante la recessione. Gli andamenti delle esportazioni continuano peraltro a essere positivi, pur risentendo della flessione della domanda proveniente dalle economie emergenti. Nel dettaglio, a luglio la variazione trimestrale delle esportazioni è stata pari, nei valori nominali e in termini tendenziali, al 5,8%, quella delle importazioni al 4,4% (*) è stato

dell'1% e in riduzione rispetto al valore del mese precedente (2%). La variazione tendenziale invece è stata del 6,7% e superiore a quella registrata a giugno (5,8%). La dinamica dell'export è stata determinata dalla flessione sul mercato extra-UE. Il mercato extra-UE è stato decisivo anche per il rallentamento delle importazioni che hanno registrato un momento del 2,7% a luglio contro il 4,4% a giugno. La positiva intonazione del clima economico inizia a produrre effetti consistenti sul mercato del lavoro. Ad agosto il tasso di disoccupazione è sceso all'11,9% e l'aumento degli occupati dall'inizio dell'anno ha raggiunto le 207mila unità. In questi otto mesi, le persone in cerca di lavoro sono diminuite di 61mila unità.

(*) Ci si riferisce al momento, ossia la variazione percentuale della media degli ultimi tre mesi sulla media dei tre mesi precedenti.



Il saldo degli indicatori

Il saldo degli indicatori congiunturali è positivo e in miglioramento rispetto ai mesi precedenti. Il saldo congiunturale è tornato positivo per la prima volta dall'inizio dell'anno mentre quello tendenziale è al valore massimo dalla metà del 2014.

A fronte di un fatturato ancora debole, prosegue la tendenza positiva degli ordinativi, con una variazione trimestrale a luglio (momento) del 3,8%, che sintetizza un risultato del +5% sul mercato interno e del +2% sul mercato estero. A settembre il clima di fiducia delle imprese manifatturiere è aumentato dell'1,5% rispetto al mese precedente e del 9% sul mese corrispondente del 2014. L'attuale valore dell'indice del 104,2 è il più alto registrato nel corso del 2015. Aumenta la fiducia anche nel settore dei servizi e del commercio e prosegue il trend positivo dell'indice di fiducia nel comparto delle costruzioni. L'indice di fiducia dei consumatori ha registrato il nuovo picco di 113. Gli incrementi più rilevanti si sono verificati nelle componenti del clima

economico (8,2%) e quello futuro e corrente (3,9%); di minore intensità è stato l'aumento del clima personale (2,2%).

Andamenti flettenti continuano a caratterizzare il fronte dei prezzi. Ad agosto i prezzi alla produzione sono diminuiti del 2,9%, più che nel mese precedente, mentre l'inflazione al consumo è ferma su valori di poco superiori allo zero (0,3% a settembre).

Le variazioni annue nel mese di luglio dei prestiti al settore privato sintetizzano andamenti divergenti fra i prestiti alle famiglie, in espansione, e gli impieghi a favore delle imprese, che continuano a ridursi, anche se con intensità decrescente.

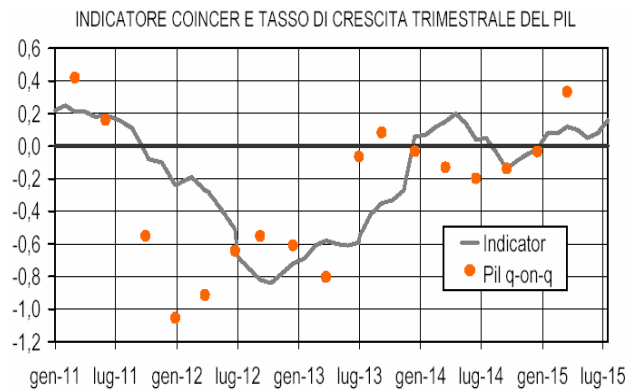
VARIAZIONI CONGIUNTURALI	VALORI DELL'INDICATORE				VARIAZIONI % *	
	Ultimo dato disponibile	Periodo corrente	Periodo precedente	Stesso periodo anno precedente	cong.	tend.
		(mese o trimestre)	(mese o trimestre)			
Pil	Q2 2015	386,925	385,692	384,337 (a)	↓ 0.3	↑ 0.7
Importazioni	lug-15	31,183	32,376	29,660 (a)	↓ -3.7	↓ 5.1
Esportazioni	lug-15	34,836	34,972	32,642 (a)	↑ -0.4	↑ 6.7
Consumi	Q2 2015	230,659	229,709	229,281 (a)	↑ 0.4	↑ 0.6
Investimenti	Q2 2015	65,153	65,369	64,976 (a)	↓ -0.3	↑ 0.3
Produzione industriale	lug-15	92.7	91.7	90.5	↑ 1.1	↑ 2.4
Fatturato	lug-15	99.5	100.6	97.4	↓ -1.1	↓ 2.2
Ordinativi	lug-15	102.9	102.3	94.4	↓ 0.6	↑ 9.0
Fiducia delle imprese manifatturiere	set-15	104.2	102.5	95.4	↑ 1.7	↑ 9.2
Giudizi su:	set-15					
ordini		-11	-15	-20	↑ 4.0	(c) ↑ 9.0 (d)
livello di produzione		-10	-12	-17	↑ 2.0	(c) ↑ 7.0 (d)
Fiducia dei consumatori	set-15	112.7	109.3	99.3	↑ 3.1	↑ 13.5
Indice dei prezzi al consumo	set-15	107.6	107.9	107.3	↓ -0.3	↑ 0.3
Indice dei prezzi alla produzione	ago-15	102.6	103.3	105.7	↓ -0.7	↓ -2.9
Forza lavoro	ago-15	25,627	25,569	25,464 (b)	↑ 0.2	↑ 0.6
Tasso di attività	ago-15	64.4	64.2	63.8	↑ 0.2	(c) ↑ 0.6 (d)
Occupati	ago-15	22,566	22,497	22,241 (b)	↑ 0.3	↑ 1.5
Tasso di disoccupazione	ago-15	11.9	12.0	12.7	↓ -0.1	(c) ↓ -0.8 (d)
Retribuzioni	ago-15	106.6	106.6	105.4	↓ 0.0	↑ 1.1
Reddito delle famiglie	Q1 2015	266,658	265,534	265,049 (a)	↑ 0.4	↑ 0.6
Quota profitti delle imprese	Q1 2015	40.2	40.2	41	↑ 0.0	(c) ↑ -0.8 (d)
Prestiti vivi a famiglie e imprese (1)	lug-15	1217689	1217996	1250041 (a)	↓ 0.0	↓ -2.6
Tasso su prestiti a famiglie e imprese fino 1 anno	lug-15	4.01	4.07	4.82	↑ -0.06	(c) ↑ -0.81 (d)

* Le frecce indicano la dinamica della variabile rispetto al periodo precedente
(a) Milioni di euro
(b) Migliaia di unità
(c) Differenza rispetto al periodo precedente
(d) Differenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

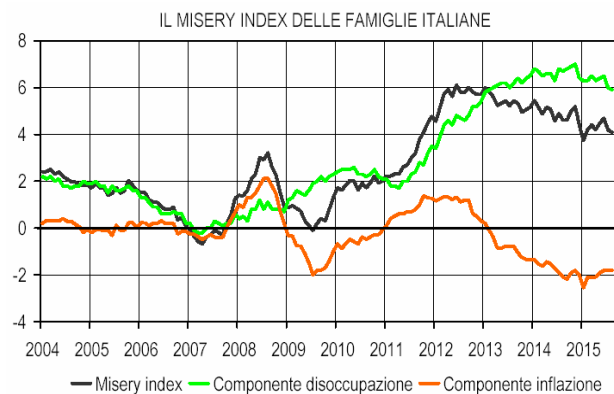
⁽¹⁾ A gennaio 2014 la serie registra una discontinuità statistica dovuta agli effetti della riorganizzazione di primari gruppi bancari.

Gli indicatori del CER

Nel mese di luglio l'indicatore *CoinCer* sale al valore massimo dell'ultimo anno (0,16) confermando la ripresa in atto.

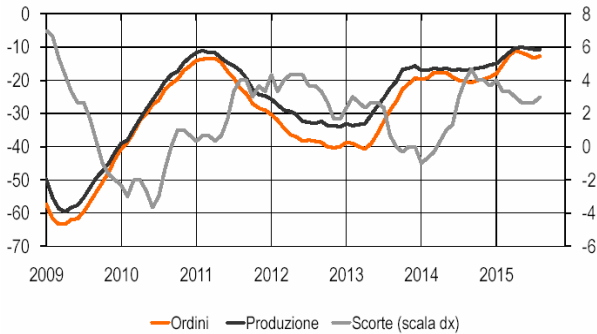


Il misery index delle famiglie italiane registra un'ulteriore diminuzione ad agosto, riavvicinando il valore di minimo locale di inizio anno. La spinta alla riduzione proviene dalla discesa del tasso di disoccupazione, a fronte dell'invarianza del tasso di inflazione.

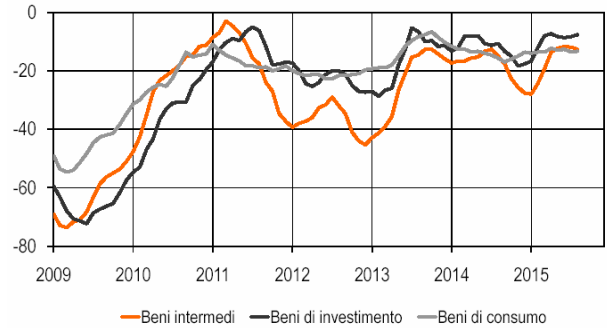


Indicatori congiunturali

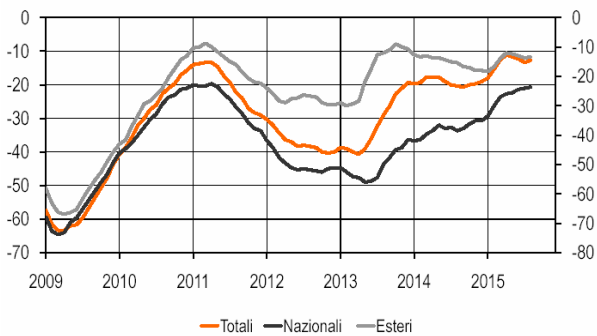
GIUDIZI SULLA SITUAZIONE CONGIUNTURALE
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.09)



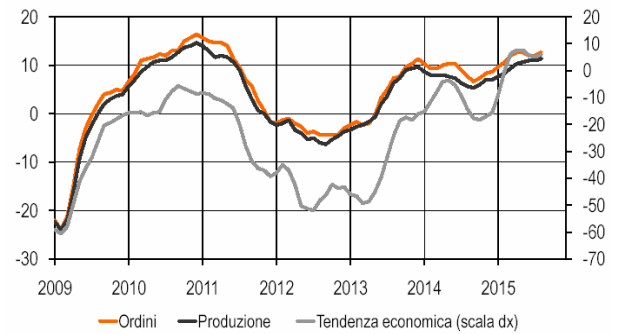
GIUDIZI SUGLI ORDINI ESTERI
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.09)



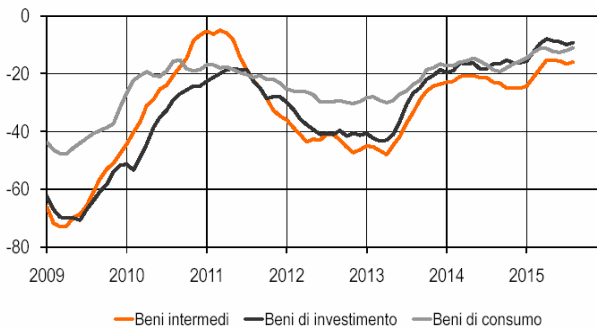
GIUDIZI SUGLI ORDINATIVI INDUSTRIALI
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.09)



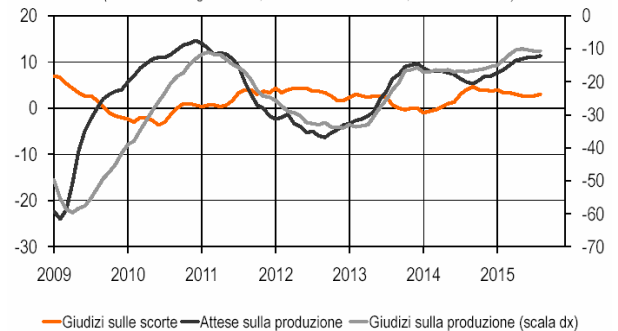
ATTESE
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.09)



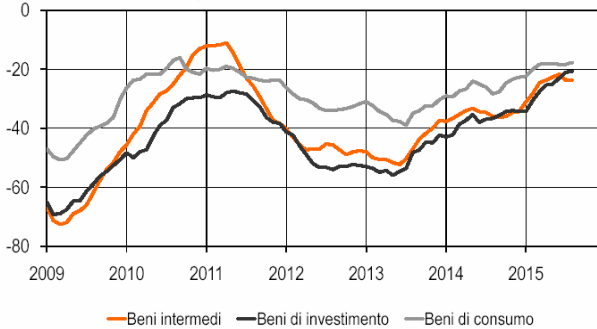
GIUDIZI SUGLI ORDINI TOTALI
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.09)



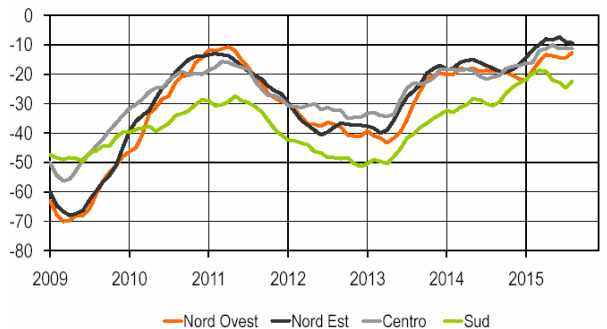
PRODUZIONE E SCORTE
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.09)



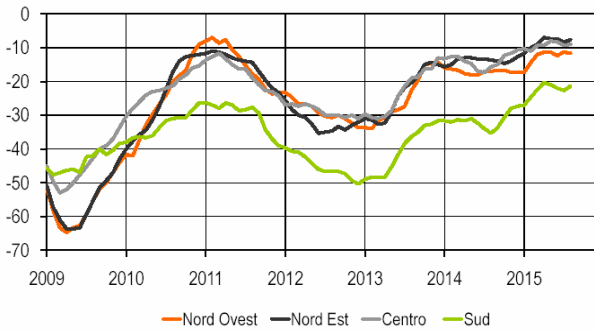
GIUDIZI SUGLI ORDINI INTERNI
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.09)



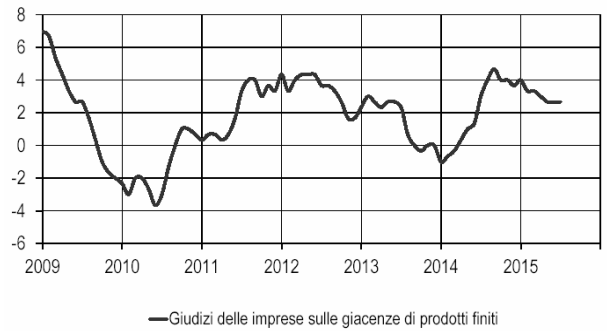
GIUDIZI SUGLI ORDINI PER AREA GEOGRAFICA
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.09)



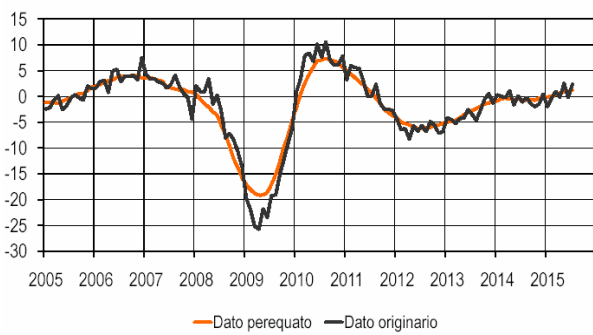
GIUDIZI SULLA PRODUZIONE PER AREA GEOGRAFICA
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.09)



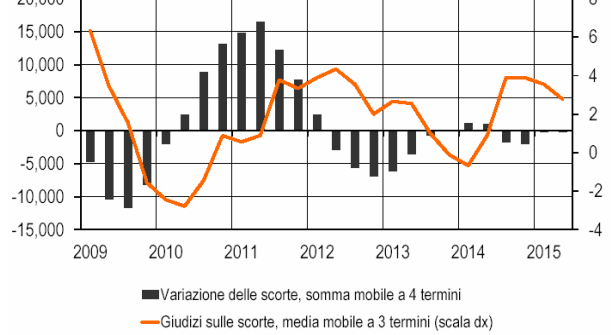
LIVELLO DELLE SCORTE
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.08)



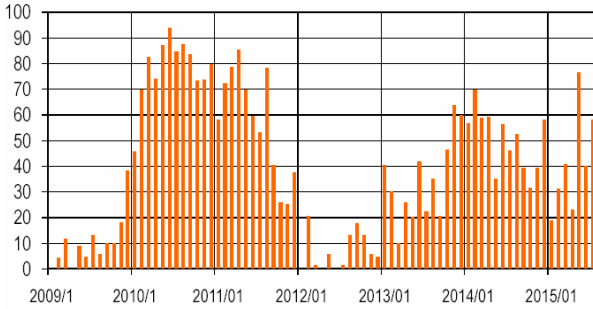
CICLO DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE
(variazioni tendenziali; 2005.01-2015.07)



SCORTE: LIVELLO E GIUDIZI
(2009.I-2015.II)



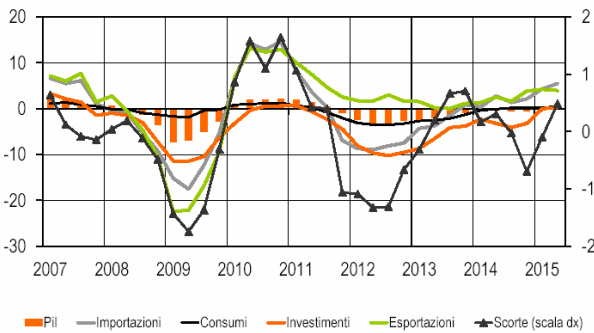
INDICE DI DIFFUSIONE
(quota del valore aggiunto 2005 dei comparti in espansione tendenziale; 2010=100; 2009.01-2015.07)



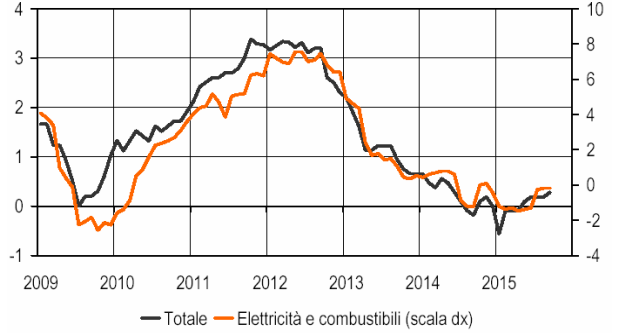
INDICE DEI PREZZI
(variazioni tendenziali; 2009.01-2015.09)



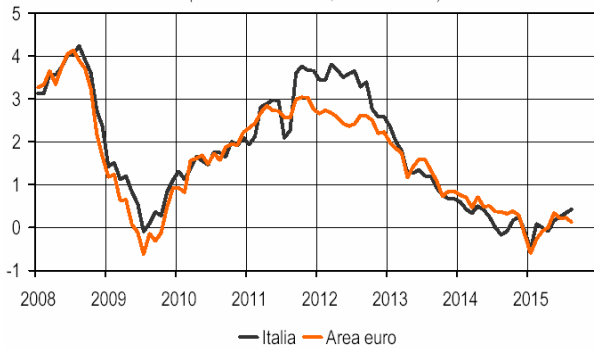
PIL E COMPONENTI
(variazioni % tendenziali; 2007.I-2015.II)



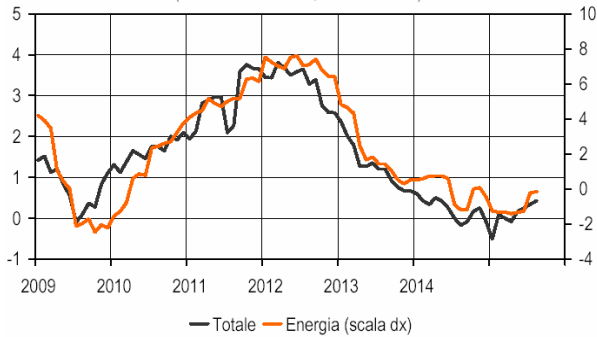
INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni tendenziali; 2009.01-2015.09)



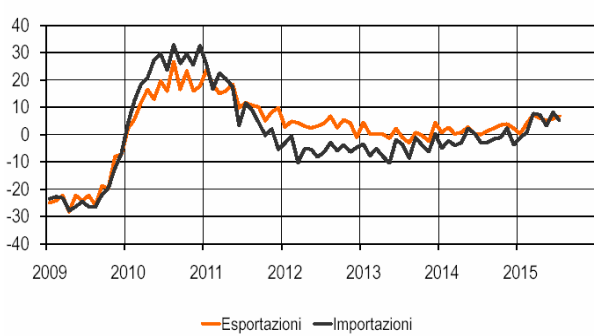
INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni % tendenziali; 2008.01-2015.08)



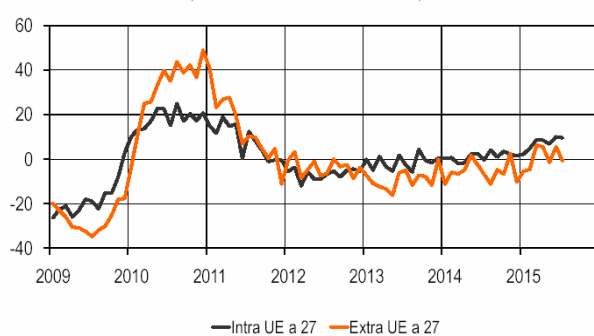
INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni % tendenziali; 2009.01-2015.08)



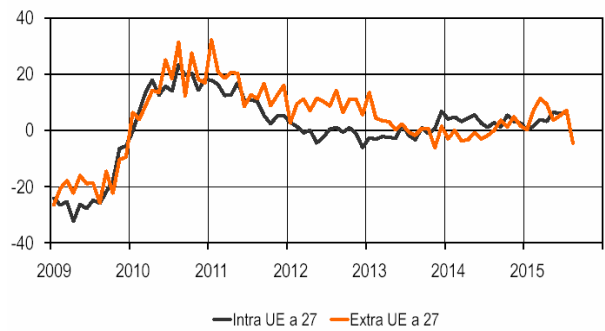
COMMERCIO ESTERO
(variazioni % tendenziali; 2009.01-2015.07)



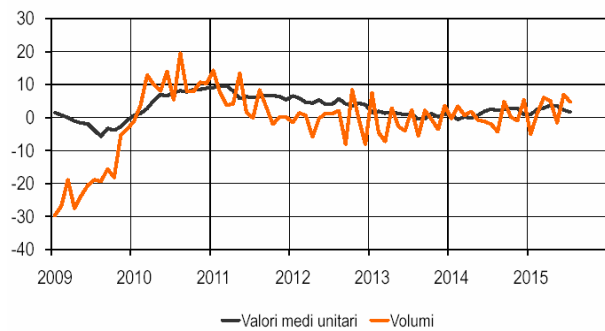
IMPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE
(variazioni % tendenziali; 2009.01-2015.07)



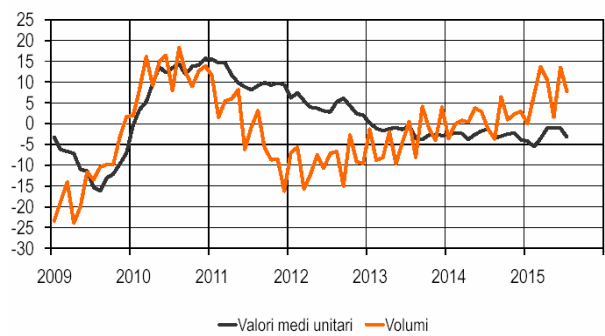
ESPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE
(variazioni % tendenziali; 2009.01-2015.08)



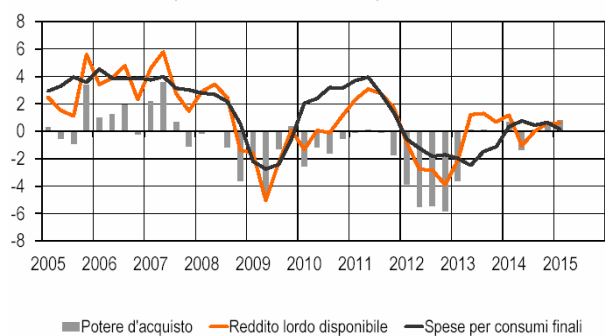
ESPORTAZIONI: VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI
(variazioni % tendenziali; 2009.01-2015.07)

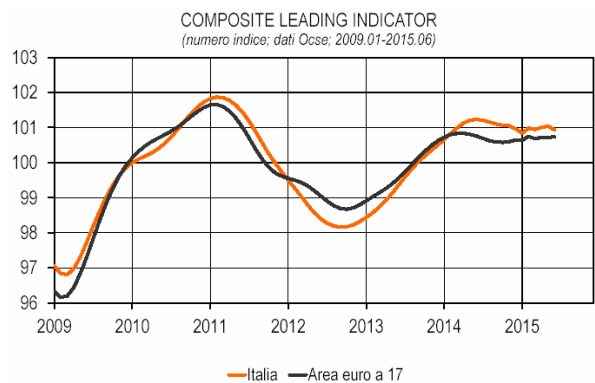
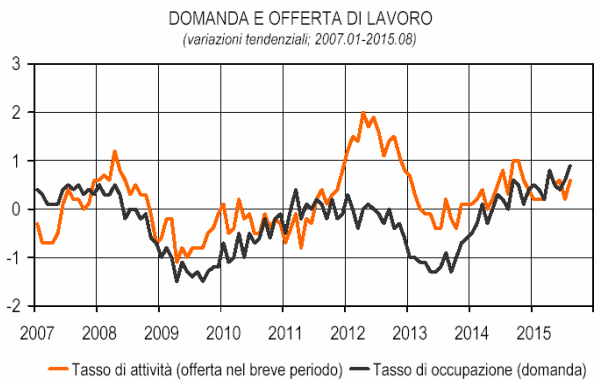
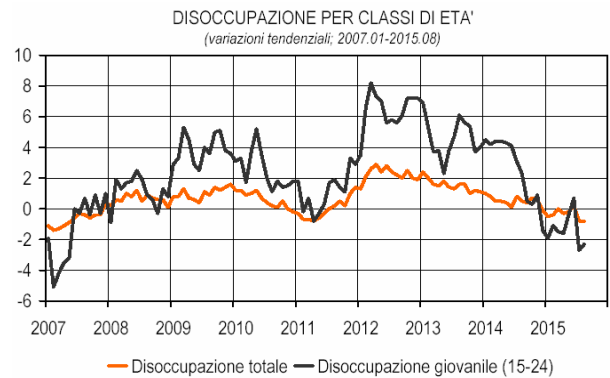
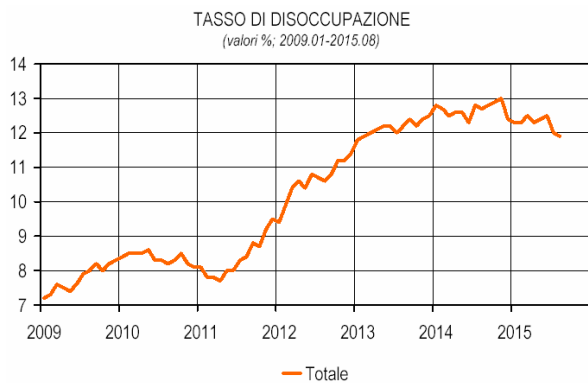
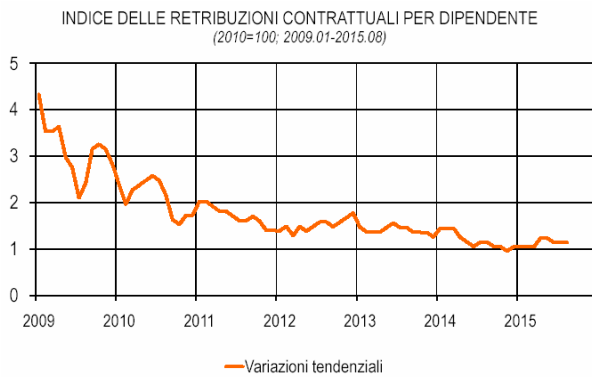
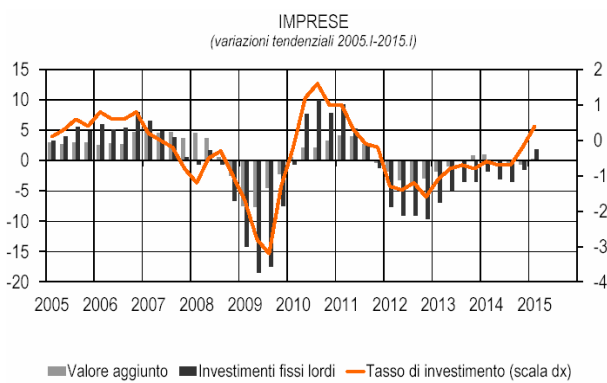
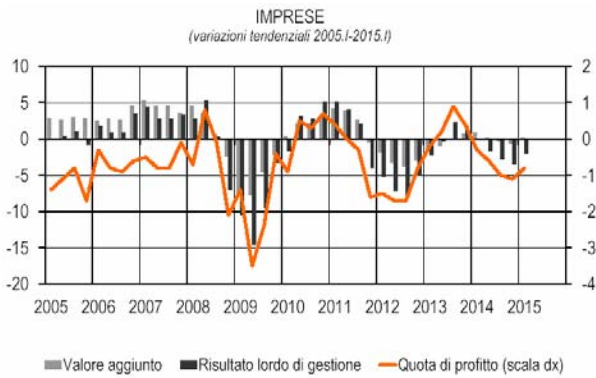


IMPORTAZIONI: VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI
(variazioni % tendenziali; 2009.01-2015.07)

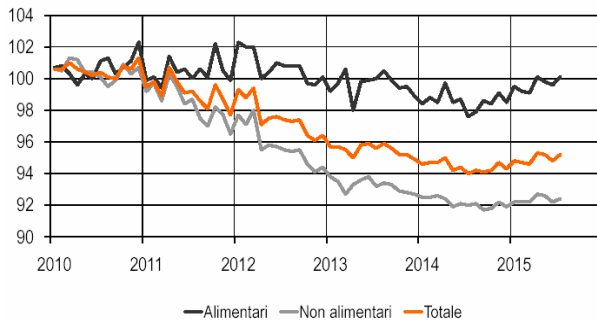


FAMIGLIE
(variazioni % tendenziali; 2005.1-2015.1)

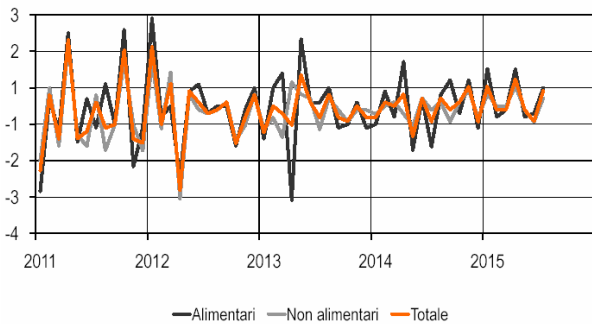




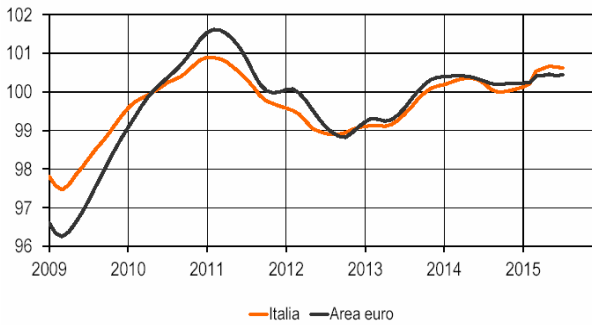
VALORE DELLE VENDITE DEL COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO
(2010=100; 2010.01-2015.07)



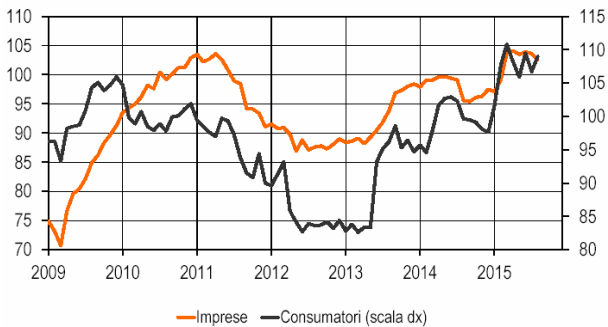
COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO
(variazioni congiunturali; 2011.01-2015.07)



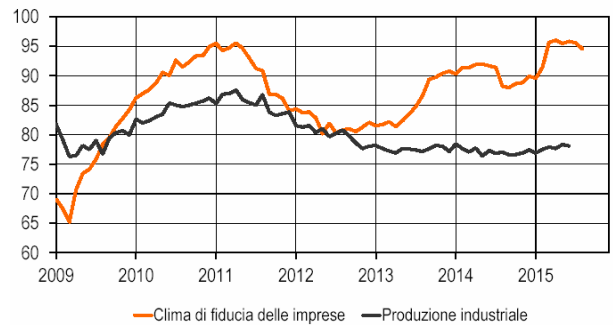
CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE
(indici destagionalizzati-fonte Ocse; 2009.01-2015.07)



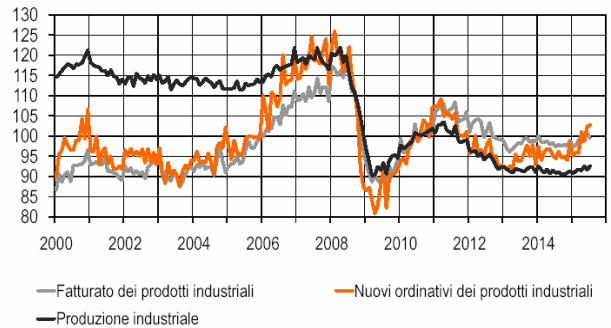
INDICI DI FIDUCIA
(2005=100; 2009.01-2015.08)



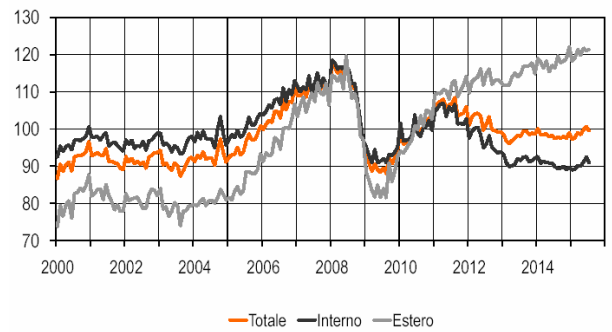
FIDUCIA DELLE IMPRESE E PRODUZIONE INDUSTRIALE
(2007=100; 2007.01-2015.08)



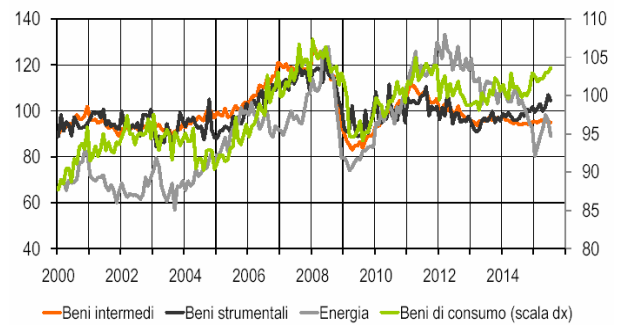
PRODUZIONE INDUSTRIALE-FATTURATO-ORDINATIVI
(numero indice 2010=100; 2000.01-2015.07)



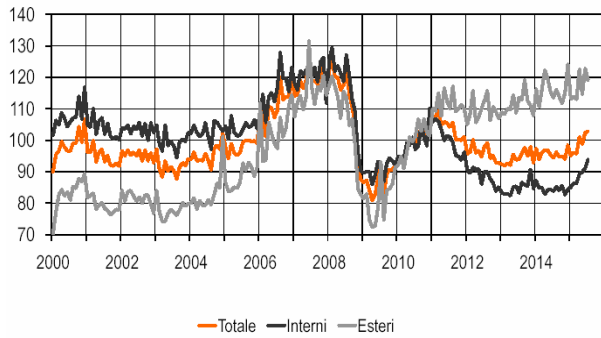
FATTURATO TOTALE-INTERNO-ESTERO
(numero indice 2010=100; 2000.01-2015.07)



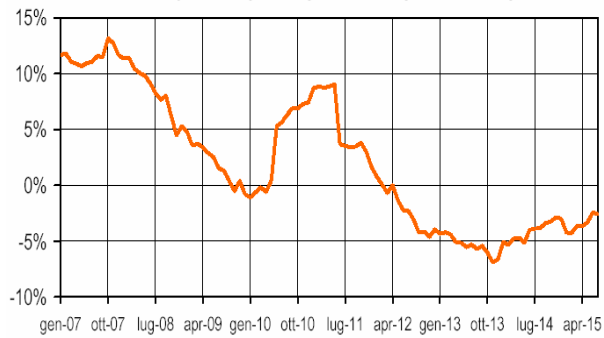
FATTURATO TOTALE: RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE
(numero indice 2010=100; 2000.01-2015.07)



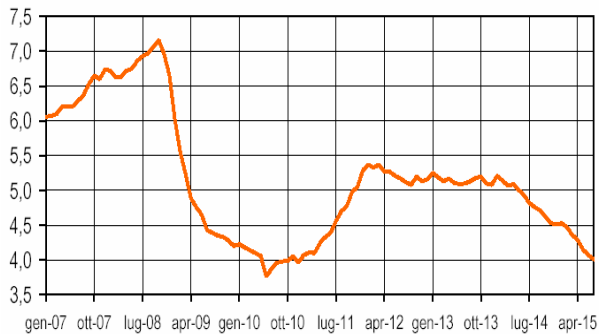
ORDINATIVI TOTALI-INTERNI-ESTERI
(numero indice 2010=100, 2000.01-2015.07)



VARIAZIONE ANNUA PRESTITI A FAMIGLIE E IMPRESE



TASSO SUI PRESTITI FINO A 1 ANNO A FAMIGLIE E IMPRESE



Aggiornamento

Bollettino elaborato con
informazioni disponibili al
30 settembre 2015

Per maggiori dettagli

I dati sono disponibili su richiesta
in formato excel scrivendo a
library@centroeuroparicerche.it


CENTRO EUROPA RICERCHE

Via Bruxelles, 59 – 00198 ROMA
☎ +39 068081304 📠 +39 0680687280
info@centroeuroparicerche.it
www.cer-online.it